

Riflessioni sulla postura diplomatica e culturale dell'Europa nei confronti dell'attuale amministrazione statunitense.

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni,

Vi scrivo in veste di esponente della Cultura e dell'Arte Internazionale, mosso dalla profonda preoccupazione per la direzione che le relazioni transatlantiche stanno assumendo. In un'epoca di grandi trasformazioni sociali e tensioni geopolitiche, l'Europa ha il dovere di riaffermare la propria **autonomia identitaria** e la propria leadership morale.

L'attuale linea politica espressa dalla presidenza di Donald Trump negli Stati Uniti presenta divergenze sostanziali con i pilastri su cui poggia l'Unione Europea: il multilateralismo, la tutela dei diritti civili e la cooperazione internazionale. Un eccessivo appiattimento o un'alleanza acritica con tali posizioni rischia di compromettere decenni di progresso e di stabilità nel nostro continente.

Nello specifico, ritengo prioritario che l'Italia e l'Europa agiscano con estrema cautela per i seguenti motivi:

- **Tutela dei Valori Democratici:** La retorica della frammentazione e dell'isolamento non deve trovare terreno fertile nelle nostre democrazie. L'Europa deve restare un baluardo di inclusione e rispetto istituzionale.
- **Sovranità Culturale e Politica:** È necessario che le nostre decisioni siano guidate dall'interesse comune europeo, evitando di diventare satelliti di politiche unilateraliste che ignorano le complessità del nostro territorio.
- **Stabilità Internazionale:** L'approccio imprevedibile dell'amministrazione statunitense richiede una postura europea coesa, ferma e capace di mediare senza mai rinunciare ai propri principi etici.

Quasi palesemente chiaro, che gli interventi statunitensi degli

ultimi mesi siano mirati a creare disagio e attacchi secondari agli alleati (come per esempio la creazione di un'alta inflazione nei paesi “amici”) al fine di tutelare le economie personali di un numero ristretto di persone.

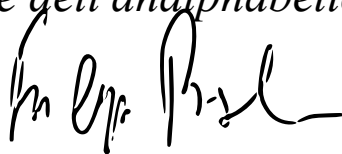
Come operatori della cultura, abbiamo il compito di preservare la memoria e lo spirito dei popoli. Esorto dunque le Signorie Vostre a mantenere una **distanza critica e strategica**, favorendo un dialogo che sia sempre condizionato al rispetto dei trattati internazionali e dei diritti fondamentali.

L'Europa non è solo un mercato o un'area geografica, ma un ideale di civiltà che non può essere sacrificato sull'altare di contingenze politiche d'oltreoceano.

Con osservanza,

Filippo Biagioli

Esponente dell'analphabetic art e Arte Tribale e Rituale Europea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Biagioli', written in a cursive style.